

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n...../950303/2007

OGGETTO: COMUNE DI SAN MARTINO CANAVESE - PROGETTO PRELIMINARE  
VARIANTE PARZIALE N. 5 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il progetto preliminare della variante parziale n. 5 al P.R.G.C. del Comune di San Martino Canavese, con deliberazione C.C. n. 14 del 03/07/2007, trasmesso alla Provincia in data 06/08/2007 (*Prat. n. 084/2007*) ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14 del 03/07/2007 di adozione;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

aree residenziali:

- ◆ nel capoluogo si prevedono: lo stralcio di un piccolo mappale dall'estremo N-O dell'area "RC2" che viene allegato alla contigua area agricola; l'integrazione della superficie della "RC26", l'aumento modesto relativo a tale area è compensato dallo stralcio della "RC2" ; infine, la modifica del tipo di intervento su parte di un edificio situato in prossimità dell'area di servizio n. 1 (scuola materna) sulla via centrale del capoluogo, già oggetto di analoga modifica nella precedente variante n. 4; con la presente viene previsto, per l'area in oggetto, l'intervento di demolizione e ricostruzione;
- ◆ nella Frazione Pranzalito si stralcia una parte dell'area a verde privato (V) ad ovest dell'area "Rc22" per le necessità operative dei titolari in quanto necessitano elementi accessori al part – time agricolo ammessi solo in area agricola (art. 26 delle Norme Tecniche di Attuazione);

aree produttive:

- ◆ ridefinizione dell'area "Pn1" per correzione di un errore materiale (relativamente al posizionamento della strada posta a confine tra la "Pn1" e l'area a servizi n. 11) con

conseguente stralcio di due mappali all'estremità sud. La superficie dell'area "Pn1" vien ricalcolata;

- ◆ creazione di una nuova area "Pn3" ad ovest della precedente "Pn1" con indicazione dei relativi parcheggi ed allargamento delle strade interessate a 6.00 m;

aree per servizi:

- ◆ ridefinizione dei confini dell'area n. 11 in conseguenza della correzione dell'errore di posizione della strada di cui alla modifica relativa all'area "Pn1";
- ◆ definizione dell'area a parcheggio "P28" mediante lo stralcio di un residuo dell'area "Rr1" all'incrocio della strada provinciale con via Arduino;
- ◆ nell'area n. 11 si sono indicate come di progetto le destinazioni a scuola materna ed elementare stralciando la destinazione socio sanitaria aggiunta come esistente all'area n. 10;

viabilità:

- ◆ nessuna modifica salvo la rettifica cartografica della strada comunale in corrispondenza del confine tra l'area "Pn1" e l'area a servizi n. 11;

norme di attuazione:

- ◆ viene inserita una modifica puntuale all'articolo 17, comma 5° delle norme di attuazione "Aree residenziali di recupero Rr(n)" relativamente al tipo di intervento di ricostruzione dell'accesso alla via Roppolo;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**visti** gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## **D E T E R M I N A**

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di San Martino Canavese con deliberazione C.C. n. 14 del 03/07/2007, le seguenti osservazioni:
  - ◆ si rileva che al progetto preliminare della variante parziale in oggetto non risulta allegata l'integrazione alla relazione geologico – tecnica del Piano vigente, (relativamente alle aree di nuovo insediamento "Pn3" e "Rc26"), richiamata in "Relazione Illustrativa". Si ricorda che tali elaborati sono espressamente previsti dalla Circolare Presidente Giunta Regionale 8 maggio 1996 n. 7/LAP e dalla

successiva Nota Tecnica Esplicativa che recita“...*si ritiene necessario che le indagini previste dalla Circolare 7/LAP siano sviluppate in occasione di qualsiasi variante o revisione di uno strumento urbanistico, comprendendo, quindi, tutti i casi normati dall’art. 17 della L.R. 56/77* ; si invita, pertanto, l’Amministrazione Comunale ad integrare la documentazione prima dell’adozione del progetto definitivo della variante parziale in oggetto;

- ◆ per quanto concerne la verifica dei parametri urbanistici, contenuta nella “*Relazione illustrativa*”, del rispetto del limite del 6% dell’incremento della superficie territoriale o degli indici di edificabilità delle attività produttive, si ricorda che tale verifica deve essere effettuata con riferimento ai parametri succitati e non alla superficie utile lorda, si ricorda, inoltre, che tale verifica deve essere estesa alle precedenti varianti approvate dal comune, stimando la variazione progressiva venutasi a creare;
2. di dare atto che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
  3. di trasmettere al Comune di San Martino Canavese la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....